

INSIEME a/Chamois Ensembrio a Tzamouè

Newsletter n° 7 Luglio 2025

Luglio è tempo di festival! Si parte con **MusicAbilmente** il 5 e 6 luglio, segue CHAMOISic dal 18 al 20 luglio. Tutto il mese sarà ricco di eventi. MusicAbilmente sarà un'edizione veramente speciale: si festeggia il decimo anniversario del nostro festival del cuore. In questo numero abbiamo intervistato Enrico De Palmas, Direttore artistico, che ci racconta la storia del festival, e riflettiamo sul tema della (dis)abilità nello "Spirito del mese".

Nei prossimi giorni, riceverete anche una novità: un'edizione speciale dedicata alla letteratura di montagna, con una selezione di circa 50 libri per accompagnare la vostra estate e sfruttare al meglio questo periodo propizio alla lettura. Buona estate!



In quota si canta e si balla!
Foto @ Nikon Comedy Wildlife Awards

Gli appuntamenti di luglio

CHAMOIS

- **5 - 6 luglio: MusicAbilmente**, Plan des Avaz
- **11 luglio: Cervino For Nature**. Il *Clean Up Tour* della Cervino S.p.A. si ferma a Chamois per raccogliere i rifiuti lasciati sui sentieri. Appuntamento alle 9.00 al Lago di Lod. Più informazione e iscrizione su <https://www.cervinia.it/eventi/cervino-for-nature-giornata-ecologica-2025>.
- **13 luglio: atelier degli artigiani**, in piazza
- **16 luglio: corso di acquerelli con l'artista Roberta Cologni** alle 10.30 e alle 17.30, nell'ambito della sua mostra al Racard della Tradéchon (dal 14 al 21 luglio)
- **18 - 20 luglio: CHAMOISic**, Plan des Avaz
- **19 e 26 luglio: mercato dei giovani agricoltori** con l'associazione *Le Four des Amis*, in piazza
- **25 luglio: presentazione del libro di Roberta Mori**, "Svegliarsi adulti" (Einaudi), ore 18.00, biblioteca del Bellevue
- **26 luglio: torneo del gioco da tavolo "Matterhorn"**, ore 16.00, lago di Lod
- **26 luglio: Astrea**, musica e osservazione delle stelle. Più informazioni presso l'ufficio turistico.
- **27 luglio: San Pantaleone**, festa patronale
- **28 luglio - 1° agosto: Cervino Cine Mountain Festival**, sala polivalente
- **31 luglio: laboratorio per bambini "Dipingo la montagna"**

ANTEY-SAINT-ANDRE

- **27 luglio: mercatino dell'antiquariato**, piazza Vista del Cervino

Il Vallone delle Cime Bianche *Luogo del Cuore* del FAI

Il Vallone delle Cime Bianche dell'alta valle d'Ayas è il primo posto della Valle d'Aosta nell'ultima classifica dei *Luoghi del Cuore* del FAI. Il FAI richiama urgentemente l'attenzione sulla necessità di proteggere questo ambiente incontaminato, sostenendo l'azione del *Comitato Insieme per Cime Bianche*, nato nel 2023 per difendere il Vallone dalla costruzione di un impianto funiviario.



MusicAbilmente compie 10 anni



Enrico De Palmas è il Direttore artistico e uno dei fondatori del festival MusicAbilmente. È docente di musica e chitarrista; si è esibito in numerosi festival italiani con progetti solistici e in ensemble tra musica classica, *world music* e sperimentazione elettronica. Gli abbiamo chiesto di raccontarci la storia di MusicAbilmente.

Quest'anno MusicAbilmente festeggia il suo decimo anniversario. Puoi raccontarci la storia del festival?

“La storia di *MusicAbilmente* inizia nel 2014, anno in cui Laura Strocchi dell'associazione *Insieme a Chamois* mi parlò della sua idea di creare un festival interamente dedicato a gruppi formati da persone con disabilità. Io venivo abitualmente a Chamois per seguire i concerti di *CHAMOISic* e quell'estate Laura mi propose di aiutarla a creare questo evento qui a Chamois, un posto di natura già predisposto all'ascolto, al silenzio, alla condivisione artistica.

Inizialmente abbiamo invitato maggiormente i gruppi musicali poi, nel corso delle successive edizioni, abbiamo accolto anche progetti teatrali e coreutici e, ove possibile, abbiamo dato spazio e visibilità ad associazioni che portavano avanti progetti legati alla disabilità.

L'idea che sta alla base del festival è sempre stata quella di ospitare il più possibile i partecipanti durante i due giorni della manifestazione, in modo che potessero essere sia protagonisti delle *performance* sia pubblico per le altre esibizioni, e che riuscissero anche a ritagliarsi momenti di conoscenza tra i gruppi per venire a contatto con nuove realtà, fare rete, condividere esperienze e trovare nuove idee. Questo filosofia è ben rappresentata dalla *Tavola rotonda* della domenica mattina, un momento di scambio e di riflessione a cui partecipano tutti i gruppi, un appuntamento chiave che è stato presente in tutte le edizioni del festival.”

Secondo te, cosa rende speciale MusicAbilmente?

“MusicAbilmente è unico perché sul palco porta esibizioni vere, sincere e senza filtri. Le persone che vi partecipano si esprimono in modo autentico, con una spontaneità che raramente si vede altrove. Non cercano di apparire diversi da ciò che sono: è proprio questa verità che emoziona e coinvolge il pubblico, rendendo ogni edizione del festival irripetibile.”

Quali sono i tuoi più bei ricordi del festival?

“Sicuramente tra i ricordi più belli che ho ci sono la gioia e la felicità dipinta sulle facce dei partecipanti dopo aver presentato il proprio lavoro, in un ambiente bellissimo come quello di Chamois, e vedere la soddisfazione e l'orgoglio dell'essersi messi in gioco. Tra i momenti più belli ricordo anche le *jam*

session serali a cui partecipano spontaneamente tutti i gruppi dopo cena, prima di andare a dormire, momenti allegri, intensi, pieni di significato.”

Raccontaci del programma di quest'anno.

“Il programma di questa decima edizione propone musica, teatro e film. Circa novanta persone tra artisti, associazioni, fonici e giornalisti saliranno a Chamois per il festival!



Si parte sabato 5 luglio alle 15 con il grande **coro aostano Ali Ali** composto da circa sessanta elementi tra malati, *caregiver* e amici. Il progetto è nato nell'autunno del 2021 grazie alla collaborazione tra le associazioni A.L.I.Ce e Parkinson Valle d'Aosta e Tamtando. Da allora è continuato a crescere e a emozionare il pubblico, cantando un repertorio variegato che spazia dai brani degli anni '50 a Zuccherò, senza dimenticare De André e Bennato.

Dopo il coro, salirà sul palco la cantante Giulia Sarpero, in arte **Doolia**, che presenterà il suo progetto *dark pop*, nato a Genova. Le sue canzoni, immerse in atmosfere elettroniche a tratti spiazzanti e crepuscolari, si distinguono per testi sinceri ed emotivamente espliciti, capaci di raccontare con intensità le fragilità umane in un mondo sonoro sintetico. Si tratta di un progetto *one-handed played*: Doolia, infatti, è una cantante e autrice nata senza un tratto di avambraccio (agenesia all'avambraccio).



Il festival proseguirà con la proiezione alle 18 nella sala polivalente di **due cortometraggi** realizzati dall'associazione CIP (Cinema, Inclusion, Partecipazione): *Resto* e *Supereroi*.

Resto, l'acronimo di “Résilient Eco-Camp Solidaire Toubkal Ouirgane”, racconta la ricostruzione solidale tra Italia e Marocco di un rifugio dell'Alto Atlante dopo il tragico terremoto del 2023. *Supereroi*, invece, narra di un fine settimana in montagna che diventa occasione di incontro, relazione e confronto tra un uomo non vedente e un gruppo di giovani con disabilità.

La domenica si aprirà alle 10.30 con la **Tavola rotonda** tra tutti i gruppi partecipanti.

Dopo il pranzo al sacco con i gruppi, alle ore 15 andrà in scena lo **spettacolo teatrale *Take me Aut, l'eroe che è in me***, scritto e diretto da **Alice De André**, con protagonisti i ragazzi della Fondazione Un Futuro Per l'Asperger Onlus. Articolato in due atti, lo spettacolo mette in luce la forza e la coesione del gruppo, dove la caduta di uno comporta il crollo di tutti. Attraverso una riflessione sull'eroismo e sul superamento delle paure, ci invita a riconoscere come, al di là delle nostre apparenti differenze, siamo tutti accomunati dalla stessa vulnerabilità.



A chiudere il festival, alle ore 16.30, sarà il **CLGensemble**, uno dei gruppi presenti già alla prima edizione del 2015. L'associazione è la testimonianza di un percorso sonoro-musicale in continua evoluzione. Dal 2008, il progetto *Vocabolari*, ideato e curato da Dario Bruna, è diventato parte integrante delle attività del Centro attività diurne dell'associazione. La disabilità degli ospiti e la volontà di esprimersi in ambito performativo hanno portato alla creazione di un originale vocabolario tra musica e pittura che ha condotto il gruppo a partecipare a diverse edizioni del prestigioso Torino Jazz

Festival e a numerose altre attività artistiche, anche con celebri artisti italiani e internazionali.

Durante i due giorni di festival, RadioOhm, *media partner* già dalla prima edizione di MusicAbilmente, sarà presente per registrare concerti e interviste ai gruppi con la redazione de **L'ombra del 3**, un progetto nato in collaborazione con l'associazione Il Riccio di Torino che si occupa di sostenere e accompagnare minori e adulti con diagnosi di disturbo dello spettro autistico nella costruzione di un progetto di vita dignitoso.



Venite numerosi per scoprire dal vivo questi talentuosi artisti, vivere emozioni intense e condividere tanta allegria!"

E dateci il vostro sostegno per portare avanti MusicAbilmente per almeno altri 10 anni facendo un dono al link:

<https://www.eppela.com/musicabilmente>

Grazie a +Risorse, il crowdfunding della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, per ogni euro che contribuite, la fondazione ce ne da un'altro!

Disability Card

Dal 1° maggio, con l'entrare in vigore del nuovo piano tariffario della funivia, chi ha la *Disability Card* sale a Chamois con biglietti a prezzi agevolati (-50%).

La *Disability Card* è la Carta Europea della Disabilità, una piccola tessera di plastica, simile alla carta di identità elettronica o a un bancomat. La *Card* attesta la situazione di disabilità e sostituisce i certificati cartacei agevolando così l'accesso a trasporti, cultura, tempo libero sia in Italia che in molti paesi europei.

La Card è uno strumento introdotto dalla Commissione Europea e recepito in Italia grazie alla collaborazione tra il Ministero per le Disabilità e l'INPS. La carta rappresenta un importante strumento di riconoscimento delle esigenze delle persone con disabilità e offre una maggiore accessibilità ai servizi pubblici e privati, favorendo l'inclusione alla vita sociale e culturale.

Viene rilasciata a tutti i soggetti in condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza. La si richiede on-line all'INPS che, verificato il possesso dei requisiti richiesti sulla base dei dati disponibili nei propri archivi, ne richiede la produzione dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. La *Card* è poi spedita da Poste Italiane direttamente all'indirizzo di residenza del richiedente o ad altro recapito da lui indicato. La carta può anche essere caricata sulla app IO (come la patente o la tessera sanitaria). E' valida fino alla permanenza della condizione di disabilità prevista e comunque per non più di dieci anni dal momento del rilascio.

I titolari possono ottenere le agevolazioni previste esibendo la carta senza ulteriori formalità o richieste da parte di amministrazioni dello Stato o dei soggetti pubblici e privati che hanno sottoscritto apposite convenzioni, come la Chamois Servizi.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito <https://www.disabilitycard.it/>



Frutta e verdura a km zero a Chamois quest'estate



L'associazione *Le Four des Amis* è lieta di invitare
A CHAMOIS
Mercato dei giovani agricoltori
Quattro sabati d'estate (ore 10-18):
19 LUGLIO · 26 LUGLIO
2 AGOSTO · 9 AGOSTO

Azienda agricola
"Le Rêve en Vert"
Andrea Casadei

Azienda agricola
"MieTI"
Alessio Negro e Matteo Niro

Frutta e verdura biologica a km zero, uova fresche da galline allevate all'aperto e molto altro.



Grazie all'associazione *Le Four des Amis*, quest'estate avremo frutta e verdura bio a km zero sotto casa (o quasi)! *Le Four des Amis* ha invitato in piazza per quattro sabati, il 19 e 26 luglio e il 2 e 9 agosto, un mercato dei giovani agricoltori con le aziende agricole *Le Rêve en Vert* e *MieTI*.
Preparate i carrelli della spesa e... svegliatevi presto: andrà tutto a ruba!

Se ne parla a Chamois...

A Chamois, le elezioni comunali del 28 settembre sono un tema che sta diventando caldo. Tra intenzioni, discussioni, accordi e informazioni officiose, sono in atto diverse strategie di comunicazione. Il Sindaco Mario Pucci, condannato nel processo relativo al lago di Lod*, ha comunicato più volte la sua intenzione di ricandidarsi. L'obiettivo dichiarato è portare a termine i progetti avviati o ideati durante il suo mandato. Ci ha appena indicato che la decisione definitiva ancora non è stata assunta, al contempo ha creato una *chat* "Concordia" per costituire una lista. Nel frattempo, si sta formando una lista alternativa, "Perla Alpina", che dovrebbe presentarsi a breve, composta da giovani e residenti del paese, con una proposta animata da uno spirito di ricambio generazionale ed un progetto basato su una visione sostenibile per il futuro di Chamois.

Continuità vs. Rinnovamento sembrano essere le scelte che si profilano per gli elettori di Chamois. Non appena le liste saranno ufficialmente depositate

ed i programmi resi pubblici, ve ne daremo conto nella *newsletter* e li pubblicheremo sul sito dell'associazione.

* Con la sentenza del Tribunale di Aosta del 13 maggio, il Sindaco è stato condannato per deturpamento di bellezze naturali e assolto dalle accuse di furto d'acqua. (cfr. Newsletter n°6)

I Misteri del Monte Zerbion

È appena stato pubblicato *online* il cortometraggio documentario *I Misteri del Monte Zerbion* realizzato da Giacomo Berthet e Patrick Perret. Il documentario racconta la storia delle sculture della *Via Crucis* del Monte Zerbion, un'iniziativa di Celestino Noussan di Châtillon che si è sviluppata per quasi dieci anni, fino al 2004.

Nel documentario vengono intervistati l'artista Gabriel Girardi (mancato recentemente), che fece i disegni per le sculture, e la scultrice **Jane Stuart Vander Poel**, cittadina di Suis da oltre quarant'anni. Con l'improvvisa scomparsa di Marcello Scaletta (scultore dei bassorilievi che vanno da Barmasc al Colle Portola), Jane fu chiamata con insistenza da Celestino Noussan per continuare il progetto. Jane, che fino ad allora aveva fatto solo sculture di dimensioni più modeste, fece i dieci *misteri della fede* che vanno dal Colle Portola fino alla vetta dello Zerbion, dei pezzi realizzati su grandi lose pesanti di ben tre quintali l'una! La storia di una grande impresa e di un grande amore: è proprio quando lavorava a queste sculture che Jane conobbe il suo futuro marito Edoardo.



I Misteri del Monte Zerbion, da Giacomo Berthet e Patrick Perret
<https://www.youtube.com/watch?v=J48G65TR6ZM>

Altre opere importanti di Jane sono visibili a Suis: la "Vittoria Alata", una scultura su radice con pietre incastrate e la copia del bronzo "San Giorgio che uccide il drago" il cui originale è collocato nei tre cancelli in bronzo realizzati per la scuola di St. George a Newport, Rhode Island, USA.

Lo spirito del mese: la (des)abilità

A cura di Simone Cecchetto

Luglio porta con sé il sole alto. La montagna si mostra nuda e sincera: non fa sconti, ma nemmeno esclusioni. A chi la attraversa chiede forza, ascolto e capacità di adattamento.

La (dis)abilità non è una mancanza: è un altro modo di esserci, di camminare nel mondo, di riscrivere gli ostacoli come possibilità. Nell'arte, la (dis)abilità si fa creatività: mani che dipingono con gesti nuovi, menti che pensano oltre i confini consueti.

Come il funambolo sa che la corda non è uguale per tutti, sa anche che l'equilibrio si può trovare comunque (e spesso proprio grazie a ciò che manca). Anche la musica ci accompagna in questa scoperta. Il festival *MusicAbilmente*, che anima l'estate di Chamois, dà voce a talenti diversi, dimostrando che l'armonia nasce non dall'omogeneità, ma dalla pluralità delle espressioni.

In montagna, come nella vita, la (dis)abilità è una forma di intelligenza che non cerca di "superare", ma di coesistere con dignità e creatività.

A Chamois, dove la natura sfida e accoglie, la (dis)abilità prende forma nei gesti di chi si adatta, di chi immagina nuove vie, di chi crede che l'accessibilità non sia una concessione, ma un diritto e un'opportunità per tutti: è nella differenza che si apre la strada verso una comunità più consapevole.

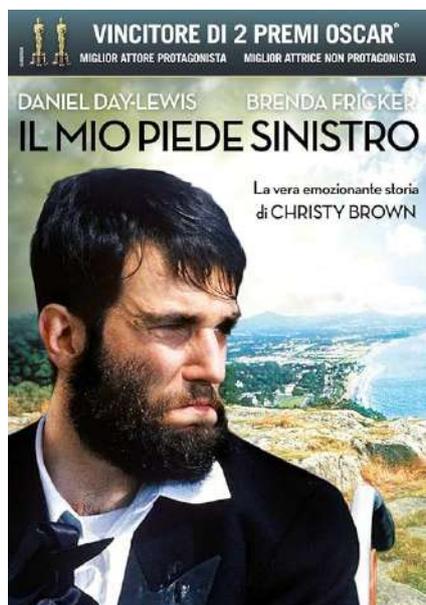


Spinario, III-I secolo a.C., Musei Capitolini, Roma.

I film del mese

A cura di Maurizio Benedetti

Il mio piede sinistro (1989)



Il mio piede sinistro (*My Left Foot, The Story of Christy Brown*) è un film britannico del 1989 diretto da Jim Sheridan, tratto dall'omonimo libro che racconta la vera storia di Christy Brown, scrittore e pittore irlandese, nato nel 1932 a Dublino con una grave disabilità.

Christy Brown, tredicesimo figlio di una povera famiglia operaia, è nato affetto da una paralisi cerebrale che gli impedisce di parlare e di muoversi. I medici sono pessimisti ma nonostante questo viene accettato e curato da tutta la sua famiglia, in particolare dalla madre casalinga.

Col passare del tempo Christy impara a comunicare col piede sinistro, prima scrive con un gessetto, poi addirittura dipinge, sorprendendo tutti, incluso il padre (che lo presenta alla birreria come "il suo genio").

Successivamente, a diciassette anni, Christy ha l'occasione di essere curato dalla dottoressa Eileen Cole, compiendo consistenti progressi che gli consentono di ottenere un notevole successo come pittore. Supera un tragico tentativo di suicidio (s'innamora, ricambiato solo platonicamente di Eileen) e scrive con l'aiuto di un fratello la sua autobiografia, pubblicata con successo.

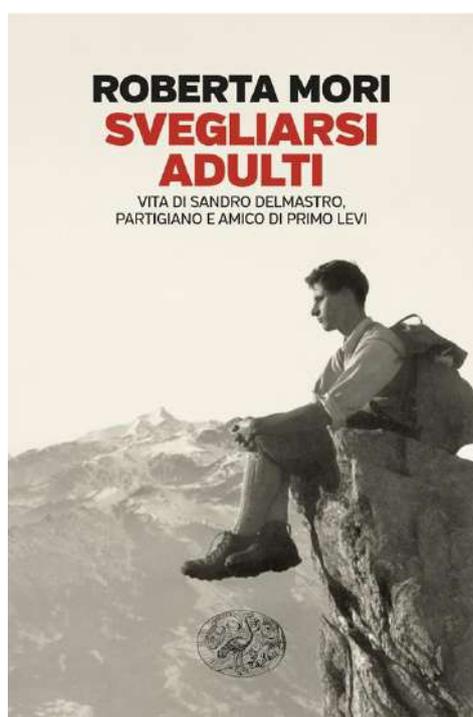
Ormai è famoso e viene invitato, assistito dall'infermiera Mary, ad una serata di beneficenza: mentre viene letto in pubblico il suo libro (significativo il passo "quando creo sono in pace e di conseguenza, felice") si "dichiara" all'infermiera che, entusiasta del libro, accetterà di sposarlo.

Alla fine Christy con la forza di carattere dimostra alla sua famiglia e al mondo di essere dotato di sensibilità, generosità, talento, insomma di essere "normale", e raggiunge la sua parte di autonomia.

In una struttura a *flashback*, l'esordiente Sheridan è accademico quanto basta per far sembrare il film impegnato e manierato al punto giusto, con una fotografia grigia ed impolverata, molto usata nel cinema britannico del periodo, come in *Gente di Dublino* di John Huston - e James Joyce è citato più volte nel film di Sheridan. Con una grande interpretazione tormentata dell'attore Daniel Day-Lewis, che gli è valsa molti premi come miglior attore protagonista, tra i quali il suo primo Oscar, *My Left Foot* è un capolavoro. Non a caso è stato selezionato dal British Film Institute nella Top 100 dei film britannici del Novecento.

Disponibile in DVD.

Il libro del mese



Roberta Mori, *Svegliarsi adulti. Vita di Sandro Delmastro, partigiano e amico di Primo Levi*, Milano, Einaudi, 2025.

Roberta Mori, responsabile del settore ricerca e didattica del Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino, ci presenterà **venerdì 25 luglio alle 18.00 presso la biblioteca del Bellevue** il suo nuovo libro, in un dialogo con lo scrittore e alpinista Enrico Camanni.

Sandro Delmastro è conosciuto dai lettori di Primo Levi come il protagonista del racconto *Ferro* del *Sistema periodico*. Appassionato di montagna, intellettuale e uomo d'azione, dopo l'8 settembre 1943 Delmastro fu tra i capi della Resistenza a Torino.

Roberta Mori ci racconta la storia di un giovane di una forza morale straordinaria, in un libro che ci immerge nell'atmosfera inquieta e assurda nella

quale una generazione deve fare delle scelte per il suo futuro, quando proprio proiettarsi nel futuro di una “vita normale” è impossibile. Sandro Delmastro decise di partecipare alla lotta che avrebbe reso la vita normale e la libertà di nuovo possibile.

Vi aspettiamo **al Bellevue per la presentazione del libro** nella bellissima biblioteca di Carlo!

La mostra del mese:

Aosta e Pompei. Riflessi della Concordia augustea alle origini dell’Impero.



Concordia Augusta, Pompei, I sec., Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Nell’ambito della rassegna **Aostae2050**, che celebra il 2050° anniversario della fondazione di Aosta (*Augusta Praetoria Salassorum*), la mostra mette a confronto due città apparentemente distanti, entrambe fondamentali nel progetto augusteo di creare una civiltà condivisa a partire dalla varietà dell’Impero.

Fondata in un punto strategico, Aosta emerge come modello urbanistico e strumento di controllo territoriale, simbolo di integrazione politica e organizzativa. Pompei, con il suo ricco patrimonio materiale e simbolico, riflette l’adesione convinta agli ideali di Augusto, ben rappresentati dalla statua della dea Concordia Augusta, simbolo di armonia sociale e coesione tra popoli.

Ed è proprio la statua della *Concordia Augusta* in prestito dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli ad essere simbolo dell'esposizione, che vanta ulteriori prestiti da altre grandi istituzioni italiane, tra cui il Parco Archeologico di Pompei, il Parco Archeologico del Colosseo, i Musei Capitolini e il Parco Archeologico di Paestum, oltre a reperti archeologici di grande valore provenienti da Aosta.

Mostra a cura di Patrizia Fortini e Cristiano Benedetto De Vita.
MegaMuseo- Area Megalitica, Aosta, fino al 28 settembre 2025.

L'angolo dei bambini: una notte in rifugio



Foto @ Rifugio Mont Fallère

A luglio, i sentieri e le vette non sono troppo frequentati, le giornate sono lunghe e non ci sono ancora i temporali. È il periodo ideale per fare delle belle gite e dormire in cima, al rifugio.

Al rifugio fai un'esperienza intensa della montagna; ascolti i racconti dei camminatori e degli alpinisti a cena, ammiri le stelle o la luna piena, leggi con la luce frontale nel tuo letto a castello per non disturbare i compagni della camerata, senti gli alpinisti svegliarsi nel mezzo della notte per partire in vetta mentre tu ti riaddormenti fino alla colazione, prima che il sole sorga sulle montagne.

Non è per forza una gita impegnativa: ci sono molti rifugi in Valle d'Aosta ai quali ci si arriva senza difficoltà.

Te ne segnalo uno un po' grande, quasi un albergo, ma ti divertirai un sacco per arrivarci. Lungo tutto il cammino, ci sono circa 400 sculture di animali della montagna di tutte le dimensioni. Lo scultore è il proprietario del rifugio del Mont Fallère, a 2385 metri di altitudine, sopra Saint-Nicolas, nel comune di Saint-Pierre.

Il rifugio si raggiunge a partire dalla frazione Vétan con il sentiero n. 13, un percorso di 4,5 km con 550 m di dislivello. Più informazioni e prenotazioni su <https://www.rifugiomontfallere.it/> Buona avventura!



La ricetta del mese

A cura di Emanuela Dini

Linguine al limone

Un piatto tipicamente estivo: anche in montagna talvolta fa caldo! Da gustare, volendo, anche freddo. Velocissimo, semplicissimo e squisitamente goloso con il tocco in più delle mandorle.

Ingredienti per 4 persone

- 350 g di linguine (o spaghetti)
- Due limoni grandi non trattati
- 50 g di mandorle a lamelle
- 150 g di mandorle intere pelate
- 10 foglie di basilico fresco
- formaggio grana in scaglie quanto basta
- olio extravergine di oliva quanto basta
- sale quanto basta



Esecuzione

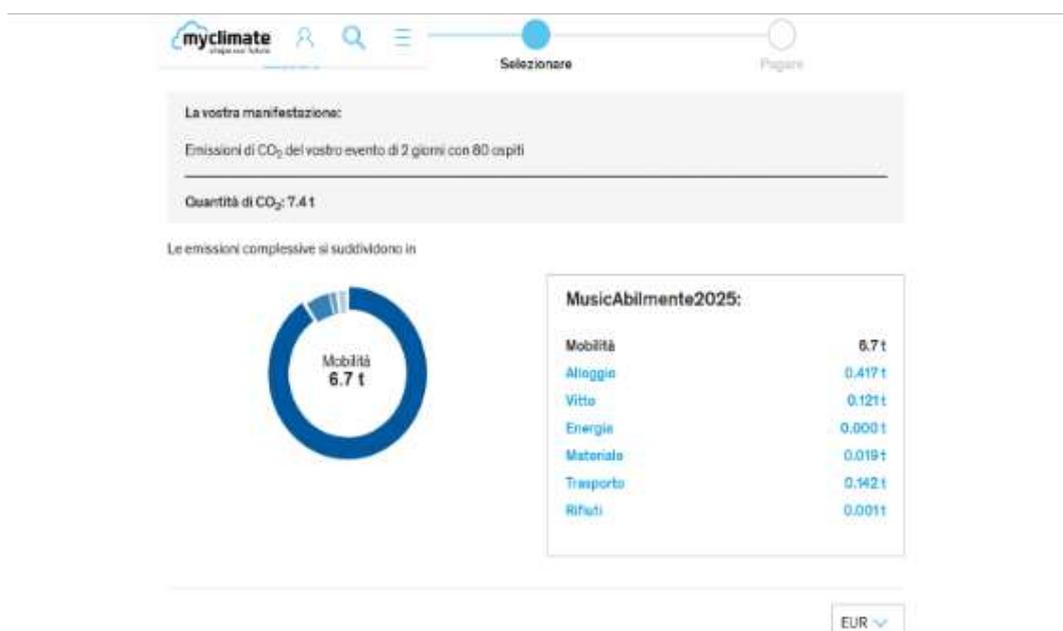
1. Mettere l'acqua sul fuoco.
2. Nel frattempo lavare i limoni, ricavarne il succo e filtrarlo con un colino. Tenere le scorze da parte per grattugiarle alla fine.
3. Versare le mandorle intere in un frullatore con le foglie di basilico e tritare grossolanamente. Aggiungere il succo dei due limoni e l'olio extravergine di oliva, tanto quanto basta perché si formi una salsa della consistenza di un "pesto" denso. Aggiustare di sale, se necessario.
4. Una volta cotta la pasta, scolare e aggiungere un filo d'olio, poi mescolare.
5. Condire la pasta con il pesto, se troppo denso aggiungere un cucchiaio d'acqua di cottura, aggiungere le scorze di limone grattugiate e le mandorle a lamelle.
6. Decorare con foglie di basilico intere e scaglie di grana.

Green Culture: la buona pratica del mese

A cura di *Cristiana Marchese*

Quanto "pesa" sull'ambiente una manifestazione musicale?

Spesso ci chiediamo quale sarà l'impatto sull'ambiente di una nostra azione, ad esempio usare l'automobile anziché il treno, mangiare carne o utilizzare l'aria condizionata. Ma quanto "pesa" un intero evento culturale, ad esempio un festival musicale? Come facciamo a saperlo? Niente paura, possiamo utilizzare degli appositi "calcolatori" che ci aiutano a capire l'impatto in emissioni di CO₂ del nostro evento e quali sono i punti sui quali possiamo provare ad agire per migliorare la situazione. Abbiamo provato a usare uno di questi calcolatori per misurare l'impatto della prima delle nostre manifestazioni estive, "MusicAbilmente 2025".



Dopo aver risposto a tutte le domande, calcolando un festival di due giorni con 80 partecipanti fra artisti e spettatori, il calcolatore ci restituisce l'impatto relativo alle emissioni di CO₂ sia totale che per le diverse voci (vitto, alloggio, rifiuti). Si tratta di ben 7.4 tonnellate di CO₂, poco al di sopra delle 7.2 tonnellate di CO₂ generate in media in un anno da una persona che vive nella Comunità Europea.

Come si vede nella tabella, il 90% circa delle emissioni è causato dai trasporti, anche se artisti e spettatori non arrivano da molto lontano: Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. La difficoltà a raggiungere Buisson, la frazione di Antey dalla quale parte la funivia, con mezzi pubblici e il fatto che i mezzi non siano accessibili a persone con disabilità motoria, rende quasi obbligatorio utilizzare l'auto. Sebbene la funivia, l'ultimo mezzo di trasporto da utilizzare per arrivare a Chamois, sia a trazione elettrica con energia che deriva da fonti rinnovabili, ciò non basta.

È necessario ripensare alla rete di trasporto pubblico locale con mezzi a basso impatto ambientale e accessibili alle persone con disabilità visiva (mezzi con audio che annuncia la direzione e la linea) e con disabilità motoria (per malattia, età o incidente), oltre che a mamme e babbi con bimbi piccoli sul passeggino.

Trasporto persone e bagagli - orari estate

Visto che parliamo di trasporti, vi comunichiamo gli orari estivi del trasporto persone e bagagli dalla funivia alle frazioni e vice e versa.

Dal 4 luglio al 7 settembre il servizio è disponibile agli seguenti orari:

- Da lunedì a giovedì, sabato, domenica e festivi: dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 13.00 alle 18.00
- Venerdì: dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 13.00 alle 20.00

Costo: 10€ per Corgnolaz e Liussel; 12€ per La Ville; 14€ per Cailla, Crépin, Suis e Assettaz; 20€ per Lavoré e Lod.

Prenotazione obbligatoria al 335.102.78.64 tra le ore 9.00 e 17.00 del giorno precedente la data richiesta per il trasporto.

Speriamo che in un futuro non troppo lontano, il Comune abbia solo mezzi elettrici per ridurre l'impatto ambientale dei trasporti a Chamois!

Ambulatori con accesso diretto a luglio

ANTEY

Consultorio Fraz. Bourg, 2

- Lunedì 7 luglio: 14.00 - 17.00
- Lunedì 21 luglio: 14.00 - 17.00

VALTOURNENCHE

Consultorio Fraz. Cretaz, 67

- Martedì 1° luglio: 10.00 - 13.00
- Martedì 8 luglio: 10.00 - 13.00
- Martedì 15 luglio: 10.00 - 13.00
- Martedì 22 luglio: 10.00 - 13.00
- Martedì 29 luglio: 10.00 - 13.00

Numeri utili

Comune Tel. 0166.47134 - **Ufficio turistico** Tel. 0166.47151- **Bazar Nadia** Tel. 0166.47132 - **Farmacia Antey** Tel. 0166.548339 - **Funivia Buisson-Chamois** Tel. 0166.550106 - **Teleferica Cell.** 335.1027864

Unisciti a noi!

INSIEME, CHAMOIS È PIÙ FORTE

Iscriversi all'associazione Insieme a Chamois è semplice. È sufficiente effettuare un versamento e compilare i dati del modulo cliccando sul link qui di seguito: <https://www.insiemeachamois.it/iscriviti-allassociazione/>

Puoi anche aiutarci a sostenere le attività, tutte gratuite, di Insieme a Chamois, facendo una **donazione con Satispay**. È facile e veloce. Inquadra direttamente il *QR code* dall'App Satispay e digita la cifra della donazione. La ricevuta della donazione sarà salvata direttamente sull'App. Grazie in anticipo a chi vorrà sostenerci.



Seguici sui social



<https://www.facebook.com/insiemeachamois>



<https://www.instagram.com/insiemeachamois/>



<https://www.tiktok.com/@insieme.a.chamois>